



Consulenti del Lavoro

STUDIO PIRINU

Tempio Pausania

www.studiopirinu.it

NEWSLETTER n. 1 del 23 Gennaio 2023

LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CARTELLE ESATTORIALI “ROTTAMAZIONE QUATER”

La Legge di Bilancio 2023 (n. 197/2022 - art. 1, commi da 231 a 252) ha stabilito che è possibile pagare in forma agevolata i debiti affidati all'Agente della Riscossione dal **01/01/2000 al 30/06/2022**, anche se ricompresi in precedenti “Rottamazioni” che risultano decadute per mancati pagamenti. L'Agenzia Riscossione ha già pubblicato nel suo sito internet modalità e servizio per presentare la domanda. La procedura consente di versare il solo importo del debito senza corrispondere le sanzioni, gli interessi di mora e l'aggio. In altre parole si paga la sola quota capitale non corrisposta tempo per tempo. Per quanto riguarda le multe stradali, potranno essere estinte senza il pagamento degli interessi e dell'aggio. Entro il prossimo 30 aprile sarà possibile presentare l'istanza in modalità telematica e ricevere entro il 30 giugno 2023 la comunicazione dell'Agente con l'esito della domanda, l'ammontare delle somme dovute ai fini della definizione e i bollettini di pagamento in base al piano di rate scelto in fase di adesione. Si potrà pagare in un'unica soluzione (entro il 31 luglio 2023) o in un massimo di 18 rate in 5 anni. Il sistema rateale implica il pagamento delle prime due rate, ognuna del 10% delle somme dovute, rispettivamente alle scadenze del prossimo 31 luglio e 30 novembre. Le restanti 16, ripartite nei 4 anni successivi a quello in corso, andranno saldate entro il 28 febbraio, 31 maggio, 31 luglio e 30 novembre di ogni anno con l'aggiunta degli interessi del 2% annuo.

La Definizione agevolata, come detto prima, è applicabile anche a carichi precedenti già oggetto di precedenti misure agevolative.

Non rientrano, invece, nell'ambito applicativo della Definizione agevolata i carichi relativi alle risorse proprie dell'Unione Europea e all'Iva riscossa all'importazione, i recuperi degli aiuti di Stato, i crediti derivanti da condanne pronunciate dalla Corte dei conti e multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna.

Per quanto riguarda i carichi delle Casse/Enti previdenziali di diritto privato (quelle dei professionisti per esempio), la Legge n. 197/2022 prevede che possano rientrare nella definizione agevolata solo dopo apposita delibera di tali Enti creditori pubblicata entro il 31 gennaio 2023 sul proprio sito internet e comunicata, entro la stessa data, ad Agenzia delle Entrate-Riscossione mediante posta elettronica certificata.

In seguito alla presentazione della domanda di adesione l'Agenzia, limitatamente ai debiti rientranti nella definizione agevolata:

- non avvierà nuove procedure cautelari od esecutive;
- non proseguirà le procedure esecutive già avviate, salvo per queste non si sia già pervenuti al primo incanto con esito positivo;
- lascerà in essere eventuali fermi amministrativi o ipoteche, già iscritti alla data di presentazione delle domande.

Inoltre il contribuente, con la presentazione della domanda, non sarà considerato inadempiente ai fini del rilascio del DURC.

Quanto alle cartelle interessate allo “stralcio” dei debiti di importo residuo fino a 1.000 euro, il cui annullamento si concretizzerà - come previsto dalla legge 197/2022 - solo il 31 marzo 2023, sarà possibile anche per questi carichi presentare domanda di definizione agevolata. Va da sé che l'Agenzia, nella comunicazione che invierà entro il prossimo 30 giugno, terrà conto dell'annullamento determinato dallo stralcio.

Rientrano nella Definizione Agevolata, alle condizioni sopra descritte, anche i carichi consegnati all'Agenzia ed afferenti ai contributi INPS, premi INAIL e Ritenute Fiscali, dei lavoratori subordinati parasubordinati.